

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SCIASCIA e BUFALINO

C.F. 93066580817 C.M. TPIS02200A

A94DDEC - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0007517/E del 14/05/2025-IV.10.1 - Esami di Stato - Esami di Abilitazione - Esami Integrativi - Esami di Recupero - Diplomi



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

☎ 0923 569559 📠 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it 📧 PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V sez. R

Indirizzo: Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie “Ottico”

A.S. 2024 - 2025

Coordinatrice: prof.ssa Rosanna Adragna

Erice, li 12 Maggio 2025

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 1
1.1 <i>Profilo in uscita dell'indirizzo</i>	<i>pag. 1</i>
1.2 <i>Quadro orario settimanale</i>	<i>pag. 2</i>
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag. 4
2.1 <i>Composizione consiglio di classe</i>	<i>pag. 4</i>
2.2 <i>Continuità docenti</i>	<i>pag. 4</i>
2.3 <i>Composizione e storia classe</i>	<i>pag. 5</i>
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 7
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 7
4.1 <i>Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche</i>	<i>pag. 7</i>
4.2 <i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio</i>	<i>pag. 10</i>
4.3 <i>Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso Formativo</i>	<i>pag. 11</i>
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	pag. 13
5.1 <i>Attività di recupero e potenziamento</i>	<i>pag. 13</i>
5.2 <i>Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"</i>	<i>pag. 13</i>
5.3 <i>Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa</i>	<i>pag. 14</i>
5.4 <i>Percorsi interdisciplinari</i>	<i>pag. 15</i>
5.5 <i>Iniziative ed esperienze extracurricolari</i>	<i>pag. 15</i>
5.6 <i>Attività specifiche di orientamento</i>	<i>pag. 15</i>
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag. 17
6.1 <i>Religione Cattolica</i>	<i>pag. 17</i>
6.2 <i>Italiano</i>	<i>pag. 18</i>
6.3 <i>Storia</i>	<i>pag. 21</i>
6.4 <i>Matematica</i>	<i>pag. 24</i>
6.5 <i>Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia oculare, Igiene)</i>	<i>pag. 27</i>
6.6 <i>Ottica e Ottica applicata</i>	<i>pag. 30</i>
6.7 <i>Esercitazioni di Optometria</i>	<i>pag. 32</i>
6.8 <i>Esercitazioni di Contattologia</i>	<i>pag. 33</i>
6.9 <i>Esercitazioni di Lenti Oftalmiche</i>	<i>pag. 35</i>
6.10 <i>Lingua Inglese</i>	<i>pag. 37</i>
6.11 <i>Diritto pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria</i>	<i>pag. 39</i>
6.12 <i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>pag. 40</i>
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 42
7.1 <i>Criteri di valutazione del comportamento e del profitto</i>	<i>pag. 42</i>
7.2 <i>Criteri di valutazione per l'Educazione Civica</i>	<i>pag. 44</i>
7.3 <i>Criteri attribuzione crediti</i>	<i>pag. 46</i>
7.4 <i>Valutazione dei PCTO</i>	<i>pag. 47</i>
7.5 <i>Griglia di valutazione prima prova scritta</i>	<i>pag. 47</i>
7.6 <i>Seconda prova Esami di Stato 2024</i>	<i>pag. 53</i>
7.7 <i>Griglia valutazione seconda prova scritta</i>	<i>pag. 54</i>
7.8 <i>Percorsi interdisciplinari individuati dal C. d. c per il colloquio orale</i>	<i>pag. 56</i>
7.9 <i>Griglia di valutazione colloquio</i>	<i>pag. 57</i>
8. SIMULAZIONE PROVE	pag.59
8.1 <i>Simulazione Prova Italiano</i>	<i>pag. 59</i>

ALLEGATI

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.

Con il DM 92/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018 ed entrato in vigore l'11 agosto 2018, inizia l'emanazione dei decreti attuativi del D. Lgs. 61/2017 che, prevede la revisione dell'Istruzione Professionale (IP).

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017 tra cui figura l'indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Gli indirizzi di studio sono strutturati in:

- attività e insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all'asse culturale dei linguaggi, all'asse matematico e all'asse storico sociale;
- attività e insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale e, nel caso di presenza di una seconda lingua straniera, all'asse dei linguaggi.

I percorsi del Professionale si contraddistinguono per il P.E.Cu.P., che riassume i risultati di apprendimento comuni e di indirizzo che permettono la formazione di una figura professionale consapevole e in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

I Profili di uscita individuano competenze, abilità e conoscenze che, in relazione alle esigenze professionali del territorio, possono essere declinate dall'istituzione scolastica, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma.

L'Allegato A del d.lgs. 61/2017 identifica le 12 competenze di riferimento in uscita per le attività e gli insegnamenti di area generale comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale.

L'allegato 2-M del DM 92/2018 definisce che il Diplomato in "**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico**" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Articolazione quadri orari

QUADRO ORARIO	Area di istruzione generale	Area di indirizzo		Monte ore complessivo
Biennio	1188 ore complessive	924 ore complessive (di cui 396 ore in compresenza con ITP)		2.112
	di cui 264 ore di personalizzazione educativa			
Terzo anno	462	594	monte ore di compresenza diversificato in relazione all'indirizzo di studio	1056
Quarto anno	462	594		1056
Quinto anno	462	594		1056

Le Istituzioni scolastiche di I.P. possono utilizzare gli spazi di flessibilità del 40 per cento dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, nei limiti delle dotazioni organiche assegnate senza determinare esuberi di personale a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo e garantendo comunque l'inserimento nel percorso formativo del monte ore minimo previsto per ciascun insegnamento e attività di cui all'Allegato 3 M.

1.2 Quadro orario settimanale

INDIRIZZO		Ottico Nuovo ordinamento				
Codice		IP21				
Classe		I	II	III	IV	V
Discipline		Ore				
Italiano		4	4	4	4	4
Storia		1	1	2	2	2
Inglese		3	3	2	2	2
Matematica		4	4	3	3	3
Fisica		2	2			
Optica		2	2	4	5	4
Geografia		1	1			
Scienze e Tecniche Chimiche			2			
Discipline Sanitarie		2	2	4	5	4
Tic – Informatica		2	2			
Scienze Della Terra E Biologia		2				
Diritto ed Economia		2	2			
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria						2
Lab. Sc. e Tecn. Informatiche	Compresenza con Fisica	1				
	Compresenza con TIC	1	2			
Esercitazioni Lenti Oftalmiche		4	4	4	2	2
Esercitazioni Optometria				4	4	4
Esercitazioni Contattologia				2	2	2
Esercitazioni comprese con	Optica	2	2	4	5	4
	Discipline Sanitarie			4	5	4
	Fisica	1	2			
	Scienze Della Terra e Biologia	1				
	Diritto e Leg. S. S.					1
Scienze Motorie e Sportive		2	2	2	2	2
Religione		1	1	1	1	1
Ore totali settimanali		32	32	32	32	32

Riepilogo orario settimanale 5° Anno

	Disciplina	Ore
1	Italiano	4
2	Storia	2
3	Inglese	2
4	Matematica	3
5	Ottica	4
6	Discipline Sanitarie	4
7	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	2
8	Esercitazioni Lenti Oftalmiche	2
9	Esercitazioni Optometria	4
10	Esercitazioni Contattologia	2
11	Scienze motorie e sportive	2
12	Religione Cattolica/attività alternativa	1
	Totale ore	32

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

	Docente	Disciplina	Posizione giuridica
1	<i>Omissis</i>	<i>Italiano e Storia, Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
2	<i>Omissis</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive, Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
3	<i>Omissis</i>	<i>Es. Lenti oftalmiche, Es. Optometria, Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
4	<i>Omissis</i>	<i>Religione Cattolica, Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
5	<i>Omissis</i>	<i>Es. di Contattologia, Compresenza Legislazione socio-sanitaria, Ed. Civica Compresenza con Ottica</i>	<i>Omissis</i>
6	<i>Omissis</i>	<i>Diritto e pratica comm., Legislazione socio-sanitaria, Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
7	<i>Omissis</i>	<i>Ottica e Ottica applicata Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
8	<i>Omissis</i>	<i>Matematica, Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
9	<i>Omissis</i>	<i>Discipline sanitarie (Anatomia, Fisiopat. Oculare, Igiene) Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
10	<i>Omissis</i>	<i>Lingua e cultura straniera Inglese, Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
11	<i>Omissis</i>	<i>Compresenza con Discipline Sanitarie, Ed. Civica</i>	<i>Omissis</i>
		<i>Prof.ssa Adragna Rosanna</i>	
Rappresentanti Genitori		<i>Non eletti</i>	
Rappresentanti Alunni		<i>M. F, T. I</i>	

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3ª Classe</u>	<u>4ª Classe</u>	<u>5ª Classe</u>
<i>Diritto e Legislazione</i>	—	—	<i>Omissis</i>
<i>Discipline Sanitarie</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Es. Lenti Oftalmiche</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

<i>Es. Contattologia</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Es. Optometria</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Lingua e Lett. Italiana</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Storia</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Matematica</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Religione</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Ottica, Ottica applicata</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>

2.3 Composizione e storia classe

Profilo della classe

La classe 5^a R è costituita da 17 alunni, di cui 2 alunni BES (un alunno, maggiorenne che non sosterrà gli Esami di Maturità per decisione della famiglia), ed un alunno che segue una programmazione didattica personalizzata predisposta dai docenti del C.d.C, sulla base delle certificazioni attestanti la presenza di bisogni educativi speciali. L'alunno maggiorenne che non sosterrà gli Esami di Maturità, ha seguito durante l'anno scolastico una programmazione differenziata; a conclusione del suo percorso scolastico consegnerà un attestato di frequenza ai sensi dell'art. 20, comma 5 del Decreto Legislativo 72/2017

In ultimo, quest'anno si sono inseriti nella classe due studenti, ripetenti, provenienti dalla classe 5^aS dell'anno scolastico precedente.

La classe, nel corso del primo e del secondo biennio scolastico ha mostrato un comportamento corretto e quasi sempre attento alle regole scolastiche. Il rapporto tra alunni e docenti è stato rispettoso dei ruoli ed ha consentito l'istaurarsi di un idoneo dialogo educativo.

L' ultimo anno scolastico è risultato essere piuttosto travagliato; in particolar modo, nel corso del secondo quadrimestre è andato delineandosi un quadro generale piuttosto preoccupante non solo relativamente alle

conoscenze, ma anche per ciò che riguarda l'impegno allo studio e la capacità/volontà di rispettare le scadenze concordate con i docenti delle varie discipline, in merito allo svolgimento delle verifiche scritte e orali. Questo stato di cose sono state comunicate alle rispettive famiglie, durante gli Incontri Scuola-Famiglia di aprile, in cui la coordinatrice, di comune accordo con il CDC, ha convocato tutte le famiglie degli alunni per poterli informare delle dell'andamento didattico disciplinare della classe; inoltre, le famiglie, sono state invitate da tutto il C.d.C. ad attenzionare con regolare frequenza il R.E., per rendersi conto dell'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio/a.

La classe, nell'ultimo trimestre, è stata impegnata in attività pomeridiane di potenziamento che hanno interessato le discipline d'indirizzo, oggetto di prova agli Esami di Stato, e in attività di PCTO. La classe, ha frequentato i corsi pomeridiani con regolarità; tali corsi, sono stati finalizzati a sviluppare e ad acquisire le competenze necessarie per affrontare gli Esami di Stato in maniera proficua; in particolare, sono state analizzate e somministrate delle esercitazioni relative alle tipologie A, B e C della seconda prova.

Nell'anno scolastico in corso, la frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ma per alcuni di loro sono stati necessari interventi di coinvolgimento delle famiglie per contenere il numero di assenze.

Analisi situazione iniziale e finale

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, un gruppo di alunni ha mostrato una partecipazione discontinua all'attività didattica e un insufficiente impegno nello studio. Un gruppo ristretto, invece ha partecipato attivamente allo svolgimento dell'attività didattica evidenziando un comportamento serio e maturo.

I docenti hanno indirizzato la propria attività educativo-didattica allo sviluppo e al recupero di competenze disciplinari e interdisciplinari, declinate in termini di conoscenze e abilità, al potenziamento di competenze personali e al percorso formativo di crescita di tutti gli alunni.

Nel corso del primo quadrimestre solo alcuni alunni hanno riportato risultati positivi in tutti gli ambiti disciplinari, mentre gli altri, o per uno studio discontinuo o per non adeguato metodo di studio, hanno conseguito risultati insufficienti in diverse discipline.

Le attività di recupero svolte dai docenti hanno dato esito positivo per alcuni alunni, mentre altri ancora, allo stato attuale, non hanno recuperato le carenze o le hanno recuperate solo in parte.

Il profitto a cui sono pervenuti i singoli alunni risulta differenziato in rapporto ai prerequisiti, alla loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Il consiglio di classe, in tal senso, ha individuato tre fasce di livello all'interno delle quali si collocano gli alunni. Una fascia comprendente un esiguo numero di alunni è costituita da coloro che, avendo manifestato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività didattiche, ha conseguito gli obiettivi programmati e si orienta discretamente nell'uso degli strumenti fondamentali di tutte le discipline. Una seconda fascia risulta costituita da un numero maggiore di alunni che hanno necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze, per maturare e utilizzare le competenze operative, conseguendo risultati generalmente sufficienti. Un'ulteriore fascia comprende un ristretto numero di alunni che, ha mostrato una scarsa motivazione, fragilità espressive ed argomentative, profonde lacune di base, difficili da colmare. Nonostante l'attivazione di azioni di recupero in itinere, hanno acquisito una preparazione lacunosa e carente in diverse discipline, anche a causa di un impegno insufficiente nel lavoro a casa e di uno studio modesto profuso solo nell'immediatezza delle verifiche.

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI che si sono svolte dal 04 al 06 marzo.

I contenuti svolti, le indicazioni delle metodologie utilizzate, i criteri di valutazione adottati nelle singole discipline sono specificate in modo dettagliato nei singoli programmi.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Il Consiglio di classe ha elaborato e redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno con disturbi specifici dell'apprendimento. È stato promosso l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi allo scopo di sollecitare la relazione e il dialogo tra i compagni. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e dei compiti da svolgere, facendo altresì riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dai piani, evitando il carico cognitivo e consentendo tempi di consegna distesi e non perentori. Per la completa documentazione si rimanda ai fascicoli personali degli allievi.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi, metodologie e strategie didattiche

Obiettivi generali.

L'attività educativa – didattica del Consiglio di Classe è stata indirizzata a favorire il conseguimento da parte degli alunni delle seguenti competenze, comuni agli indirizzi professionali, necessarie alla formazione di cittadini attivi e responsabili e all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi post-diploma:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, i docenti del Consiglio di classe

hanno assunto come obiettivo degli interventi educativi il conseguimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 ha rivisitato, tenendo conto dell'evoluzione della società contemporanea, le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto il C.d.C. adotta le seguenti otto competenze chiave, trasversali anche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

1. **Competenza alfabetica - funzionale:** comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e adottare la comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, raccogliere ed elaborare informazioni, esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato.
2. **Competenza multilinguistica:** conoscere il vocabolario e la grammatica di lingue diverse, avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbali e registri linguistici.
3. **Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria:** sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane, saper usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.
4. **Competenza digitale:** capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e responsabilmente per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
5. **Competenza personale e sociale:** capacità di riflettere su sé stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti, di gestire il proprio apprendimento.

6. **Competenza in materia di cittadinanza:** capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.
7. **Competenza imprenditoriale:** capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri, capacità di risolvere problemi, lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** comprendere come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture per mezzo di forme culturali diverse.

Competenze area di indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di:

- Utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- Utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi a clienti;
- Applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
- Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
- Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Per gli obiettivi di apprendimento specifici da conseguire in ogni disciplina si fa riferimento alle relative programmazioni che tengono conto nella loro formulazione:

- Del Curricolo d'Istituto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari secondo le indicazioni del D.L. n.61 del 13 aprile 2017;
- delle relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;

- delle relazioni trasversali tra le discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità;
- del progetto PCTO;
- dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

La normativa vigente prevede nel corso dell'ultimo triennio lo svolgimento di un percorso formativo di 210 ore avente l'obiettivo di consolidare il legame tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e di favorire il processo formativo degli allievi.

Gli alunni sono stati impegnati in diverse attività afferenti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento individuati nel **progetto PCTO** dell'Istituto **“Sinergia tra scuola e lavoro”**, che sono indicate dettagliatamente nel fascicolo PCTO.

Si riporta schematicamente il percorso svolto nel triennio:

A.S.2022/2023

Nel corso del terzo anno, la classe ha avviato il percorso di PCTO attraverso il progetto **“Occhio!!! si lavora”**, finalizzato a far conoscere agli studenti le dinamiche legate del mondo del lavoro. Nell'ambito di tale progetto è stata realizzata un'UDA interdisciplinare, che ha permesso di sviluppare competenze trasversali e professionali in modo integrato tra le discipline.

A completamento del percorso, gli studenti hanno partecipato a corsi sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, ottenendo le certificazioni necessarie per poter svolgere gli stage aziendali negli anni successivi. Il monte ore complessivo è stato ulteriormente integrato con uscite didattiche nel territorio, pensate per rafforzare il legame tra formazione scolastica e contesto socio-professionale locale, con valenza orientativa e formativa.

A.S.2023/2024

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato attivamente a numerose esperienze formative nell'ambito dei PCTO. Considerata l'intensa attività svolta fin dal quarto anno, il tutor scolastico ha ritenuto non necessario predisporre un'Unità Didattica di Apprendimento (UDA) interdisciplinare. Gli studenti sono stati coinvolti in stage presso aziende del territorio, che hanno consentito loro di confrontarsi con il mondo del lavoro in contesti coerenti con il percorso di studi. Inoltre, la classe ha preso parte a incontri con esperti esterni e a diverse uscite didattiche mirate all'approfondimento di tematiche professionali, culturali e tecniche legate all'indirizzo.

A completamento del percorso, sono state svolte circa 20 ore di formazione online tramite la piattaforma "Scuole di Ottica in Rete", al termine delle quali gli studenti hanno ottenuto appositi attestati di frequenza, validi ai fini del monte ore complessivo del PCTO. Le attività proposte hanno contribuito a rafforzare le competenze trasversali e professionali degli studenti, offrendo loro significative opportunità di orientamento e crescita.

A.S.2024/2025

Anche per l'anno scolastico 2024/2025 non è stata predisposta un'Unità Didattica di Apprendimento (UDA) interdisciplinare relativa ai PCTO, in quanto le classi sono state fortemente impegnate in attività sul territorio e percorsi formativi strutturati. Gli studenti hanno svolto periodi di stage presso aziende del settore, partecipando attivamente alla vita lavorativa, al fine di poter mettere in pratica le competenze acquisite. Il percorso PCTO è stato arricchito da visite guidate nel territorio, incontri di orientamento con esperti e professionisti, corsi STEM finanziati dal PNRR (validi come ore PCTO) e dalla fruizione di videolezioni tramite la piattaforma "Scuole di Ottica in Rete", al termine delle quali gli studenti hanno conseguito attestati di partecipazione. Tali attività hanno garantito un'esperienza formativa completa, orientata allo sviluppo di competenze trasversali, tecniche e di cittadinanza attiva, in linea con il profilo educativo, culturale e professionale previsto dal percorso di studi.

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti **strumenti/mezzi**:

- Schermo interattivo
- Libri di testo cartacei e digitali
- Testi trattati con finalità specifiche
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati; video
- Laboratorio ottico, informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari cartacei e digitali
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- Siti dedicati
- Google workspace

Sono stati utilizzati i seguenti **spazi**:

- Aula
- Aula Conferenze
- Palestra
- Laboratori:
 - Optometria
 - Contattologia
 - Informatica
 - Linguistico
 - Ottica

Piattaforme e strumenti utilizzati per la didattica digitale integrata:

- WhatsApp
- e-mail
- Classroom
- Meet
- Google workspace

Sono stati rispettati i tempi del percorso formativo previsti nelle varie discipline.

Orario settimanale della classe

ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.10	STORIA	DISCIPLINE SANITARIE	ES. DI COONTATTOLO GIA	ITALIANO	OTTICA
9:00	OTTICA	MATEMATICA	MATEMATICA	INGLESE	MATEMATICA
9:50	OTTICA	ES. DI LENTI OFTALMICHE	ITALIANO	STORIA	ES. DI OPTOMETRIA
10:50	DIRITTO	LAB. OTTICA	ITALIANO	DISCIPLINE SANITARIE	ES. DI OPTOMETRIA
11:40	ES. DI OPTOMETRIA	ITALIANO	DISCIPLINE SANITARIE	RELIGIONE	DIRITTO
12:30	ES. DI OPTOMETRIA	OTTICA	DISCIPLINE SANITARIE	SC. MOTORIE	INGLESE
13:20		ES. DI COONTATTOLO GIA		SC. MOTORIE	

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scelta della strategia, per il recupero dei contenuti e delle competenze, è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le attività di recupero nel corso dell'anno scolastico sono state svolte con studio individuale guidato. In itinere si sono svolti percorsi di potenziamento. I tutor PFI, prof. Errante V. e Patti M., sulla base delle informazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe e dagli alunni individualmente, hanno redatto i Progetti Formativi Individuali e li hanno revisionati durante il percorso didattico sulla base dei risultati di apprendimento conseguiti.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Le attività didattiche finalizzate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno compreso svolgimento di UDA pluridisciplinari, sviluppo di tematiche disciplinari e la partecipazione della classe a specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

- Progetto di Ed. Civica (A.S. 2022/23) - titolo ***“Liberiamoci dalla violenza ambientale: le violenze sui territori colpiscono anche noi”***.
- Progetto di Ed. Civica (A.S. 2023/24) – titolo ***“Un percorso di lotte e conquiste: l'evoluzione storico-sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo***
- Progetto di Ed. Civica (A.S. 2024/25) – titolo ***“Il rispetto verso le istituzioni”***.

Attività svolte nell'anno scolastico 2024/2025:

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, coordinato dal prof. Sparta C., è stato conseguito sia tramite lo svolgimento dell'Uda pluridisciplinare del C.d.c. dal titolo “Il rispetto verso le Istituzioni”, sia tramite la partecipazione della classe ad attività di ampliamento dell'offerta formativa le cui tematiche sono state approfondite, nei diversi ambiti disciplinari, tramite dibattiti e ricerche.

- Unità di Apprendimento: svolgimento dell'UDA pluridisciplinare ***“Il rispetto verso le Istituzioni”*** che ha coinvolto le diverse discipline secondo il seguente prospetto:

Disciplina	Numero di ore	Tematiche svolte
Italiano	3	Lecture, analisi, interpretazione e riflessioni su testi vari, articoli di giornale che prendano in considerazione la tematica in oggetto, con particolare riferimento alle conquiste dei diritti delle donne nel corso del tempo.
Storia	4	Lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana; Il sistema dell'istruzione in Italia da Giolitti ai giorni nostri; la Shoah; Le donne e le due Guerre Mondiali;
Discipline sanitarie	2	Il codice deontologico. Il codice deontologico degli ottici.
Inglese	4	European institutions: Parliament, commission, Council. Watching a video and analysis of a text.
Esercitazione lenti oftalmiche	4	Certificazione di conformità degli ausili ottici
Esercitazioni di Optometria	4	L'Ottico e il nuovo Regolamento Europeo 745/2017 sui dispositivi medici su misura.
Ottica	4	Redazione di una prova di laboratorio utilizzando strumenti ottici Digitali.

Es. di Contattologia	3	L'Ottico e il nuovo Regolamento europeo 745/2017 sui dispositivi medici su misura.
Scienze Motorie	2	Unione Europea e Sport
Legislazione sociosanitaria	8	Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea Le istituzioni comunitarie Le fonti del diritto comunitario Lettura di articoli in classe sulla tematica dell'Uda da "Il Sole 24 Ore" e "Corriere della Sera".
Totale ore	36	

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative complementari/integrative:

- Visione del film "Bene ma non benissimo" e al dibattito seguente con l'attore Rosario Terranova (a. s. 2022/23)
- Spettacolo musicale "Friends will be Queen" (a. s. 2022/23)
- Spettacolo teatrale di Sergio Vespertino "Sopra un palazzo" (a. s. 2022/23)
- Spettacolo musicale "The dark side of the moon" (a. s. 2022/23)
- Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nell'ambito del Progetto Legalità e Solidarietà (alcuni alunni) (a. s. 2022/23)
- Incontro in streaming "Akkar, vita e cronaca del confine siriano. Parliamo di guerra per costruire la pace" nell'ambito del Progetto Legalità e Solidarietà (a. s. 2022/23)
- Incontro in streaming con Andrea e Tatiana Bucci – centro Asteria Milano (a. s. 2022/23)
- Incontro streaming con EMERGENCY – "La comunicazione della guerra – Guida pratica per farsi le domande giuste (a. s. 2022/23)
- Conferenza informatica promossa dalla Croce Rossa sulle manovre di primo soccorso e sulle modalità di accesso ai corsi dell'associazione (a. s. 2022/23)
- Visita didattica aeroporto militare di Birgi (a. s. 2022/23)
- Settimana Europea dello Sport (a. s. 2022/23 e 2023/24)
- Spettacolo teatrale "Ulisse racconta Ulisse" di Sergio Vespertino presso il teatro Pardo di Trapani (a. s. 2023/24)
- Visione del film "Io capitano" - Cineteatro Ariston di Trapani (a. s. 2023/2024)
- Spettacolo teatrale "La Malarazza" presso il teatro della Scuola Media "G. Pagoto" (a. s. 2023/2024)
- Visita didattica siti "Le vie dei Tesori" – Trapani (a. s. 2023/2024)
- Attività di educazione alla salute "Disturbi del comportamento alimentare": incontro con esperti e partecipazione allo spettacolo teatrale "Maria Antonietta Capitolo 22" presso il Cineteatro Ariston di Trapani (a. s. 2023/2024)
- Attività in streaming e in presenza rientranti nel progetto di Educazione Civica: "Cybermafia. La mafia tra passato e futuro in un mondo senza frontiere", "Cybercrime e traffico di droga – vecchie e nuove frontiere della criminalità organizzata", "Scuola e Benessere. Oltre l'ipercompetizione e l'omologazione", docufilm "Un altro domani" (a. s. 2023/2024)
- Conferenza in presenza sul tema della sostenibilità ambientale - Leandro Oliveri (a. s. 2023/2024)
- Giornata ecologica "Un mare di plastica" – progetto Educazione Ambientale (a. s. 2023/2024).
- Settimana Europea per lo Sport (a. s. 2024/25).
- Visione del film "Iddu" presso Cine-Teatro Ariston (a. s. 2024/25).
- Lectio magistralis di Giordano Bruno Guerri (a. s. 2024/25)
- Rappresentazione teatrale in inglese "JEKYLL AND HYDE" (2024/25)

- Educazione alla Salute – Prevenzione incidenti stradali. (2024/25)
- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” (2024/25)
- Spettacolo teatrale “Pirandello, questo...codesto quello” di e con Sergio Vespertino. (2024/25)
- Incontro sui cambiamenti climatici (2024/25)
- Viaggio di istruzione in Campania dal 12 al 17 marzo 2025 -(2024/25)

5.4 Percorsi interdisciplinari

- Progetto PCTO - UDA con compito di realtà **“Occhio!!! Si lavora.”** a. s. 2022-23. Discipline coinvolte: esercitazioni Lenti Oftalmiche, esercitazioni di Optometria, Ottica, Esercitazioni di Contattologia, Inglese.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica a. s. 2022-23-UDA pluridisciplinare **“Liberiamoci dalla violenza ambientale: le violenze sui territori colpiscono anche noi”**.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica a. s. 2023-24 – UDA pluridisciplinare **“Un percorso di lotte e conquiste: l'evoluzione storico-sociale e giuridica del lavoro italiano dal XIX al XXI secolo”**. Discipline coinvolte: tutte.
- Progetto UDA Multidisciplinare a. s. 2024-25 **“Guardiamo al nostro Futuro”**. Discipline coinvolte: tutte.
- Progetto interdisciplinare di Educazione Civica a. s. 2024-25 – UDA pluridisciplinare titolo **“Il rispetto verso le Istituzioni”**. Discipline coinvolte: tutte.

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di Classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze, se documentate entro il 15 maggio:

- Stage;
- Attività di tirocinio;
- Esperienze di volontariato;
- Attività in campo artistico e culturale;
- Attività agonistico – sportiva

5.6 Attività specifiche di Orientamento-PNRR

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita riconosciute valide per il PCTO:

- **Orientamento in uscita - Incontro con i rappresentanti della "E.M.A. FORM"**
- Orientamento in uscita: XXIII Edizione di OrientaSicilia – ASTERSicilia. presso la Fiera del Mediterraneo Palermo;
- Incontro con i rappresentanti di Ema-Form "Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia";
- Incontro con la Guardia di Finanza.
- Incontro Orientamento E-campus.
- Incontro Orientamento ITS Aerospazio Sicilia
- Incontro in live streaming con ASSORIENTA
- “Welcome Week 2024” presso l'Università degli Studi di Palermo
- Open Day del Polo Universitario di Trapani
- Didattica orientativa PNRR
- Open week- Università di Trapani;
- Open Day aeroporto militare di Birgi;

- Incontro con i funzionari del centro dell'impiego di Trapani sul tema "Il lavoro di ieri e di oggi" presso l'Aula Magna del plesso di piazza XXI aprile.

Gli alunni sono stati coinvolti nelle attività di **orientamento in entrata** organizzate dall'Istituto per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'indirizzo Ottico.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Religione Cattolica

COMPETENZE RAGGIUNTE	Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	- ❖ <u>La coscienza, la legge la libertà</u> La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale Dimensioni della libertà ❖ <u>Le relazioni: l'amore;</u> L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte; L'amore e la sessualità; La chiesa e il sacramento del matrimonio; ❖ <u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità;</u> La pace; La guerra; La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo; ❖ <u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u> La bioetica un affare di stato; Il concepimento; La vita prenatale; La clonazione; L'eutanasia.
ABILITA:	- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
METODOLOGIE:	Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendeva raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.</i>
TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI:	I mezzi usati sono stati: il libro di testo, DVD e magistero ecclesiale.

6.2 ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Educazione letteraria - Acquisizione delle linee di sviluppo del patrimonio letterario artistico italiano e straniero - Utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli Educazione linguistica - Utilizzo di strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni. - Competenze comunicative in situazioni professionali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Modulo 1: Educazione linguistica e scrittura creativa U.D.1: Analisi del testo poetico e narrativo U.D.2: Il testo argomentativo U.D.3: Il tema di ordine generale Modulo 2: Tra Ottocento e Novecento: Realismo, Naturalismo e Simbolismo U.D.1: Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento U.D.2: La cultura e gli intellettuali U.D.3: I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Il Realismo, Il Naturalismo, il Simbolismo e il Decadentismo Modulo 3: Giovanni Verga e il Verismo U.D.1: Caratteristiche del Verismo U.D.2: Giovanni Verga: la biografia, la formazione e le opere giovanili; U.D.3: Il ciclo dei "vinti"; U.D.4: Le strategie narrative Testi: • Da "Vita dei Campi": <i>Rosso Malpelo</i>. • Da "I Malavoglia": <i>La prefazione ai Malavoglia</i>. Modulo 4: Il Decadentismo U.D.1: Il Decadentismo europeo. Origine del termine e poetica U.D.2: I principi del Decadentismo e la poetica del Simbolismo.

Modulo 5: Giovanni Pascoli

U.D.1: Giovanni Pascoli: la vita, pensiero e poetica.

U.D.2: *La poetica del fanciullino*

U.D.3: Myricae

Testi:

- Da "Il fanciullino": *Il fanciullino*.
- Da "Myricae": *X Agosto*.
- Da "I canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno*.

Modulo 6: Gabriele D'Annunzio

U.D.1: Gabriele D'Annunzio: vita e opere

U.D.2: L'ideologia e poetica dell'autore. Le fasi della poetica dannunziana.

U.D.3: Il Piacere

U.D.4: Alcyone

Testi:

- Da "Il Piacere": *Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo*.
- Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*

Modulo 7: Le avanguardie storiche. Il Futurismo in Italia.

U.D.1: Il primo manifesto del Futurismo; lettura e spiegazione in classe.

U.D.2: Il Manifesto tecnico della letteratura futurista (solo le parti evidenziate in grassetto).

Modulo 8: Luigi Pirandello.

U.D.1: I temi della letteratura del primo Novecento

U.D.2: Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative

U.D.3: Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

Testi:

- Da "L'Umorismo": *La differenza fra umorismo e comicità*.
- Da "Il fu Mattia Pascal": *Mattia Pascal ed Adriano Meis*.

Modulo 9: La poesia tra continuità e innovazione

U.D.1: L'Ermetismo: la poesia tra due guerre.

Percorso didattico da completare:

U.D.2: Salvatore Quasimodo: vita e opere.

	Testi: - Da “Acqua e Terra”: <i>Ed è subito sera</i>. Modulo 10: Eugenio Montale U.D.1: Eugenio Montale: vita, pensiero e poetica. U.D.2: L'opera: Ossi di seppia Testi: - Da “Ossi di seppia”: <i>Meriggiare pallido e assorto</i>. Percorso didattico da completare: Modulo 11: Alda Merini U.D. 1: Alda Merini: vita e opere. Testi: - Da “Destinati a morire”: <i>Anche oggi sarò dentro la storia</i>.
ABILITÀ:	Educazione letteraria - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Analisi e interpretazione di testi letterari e non. - Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
METODOLOGIE:	➤ Uso di strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni ➤ Valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di ulteriori apprendimenti ➤ Uso di tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare ➤ Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio ➤ Utilizzazione di forme di apprendimento cooperativo Contestualizzazione e/o attualizzazione degli apprendimenti ➤ Uso di tecniche di tipo induttivo e di tipo deduttivo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito. ♦ Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

	♦ Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere ♦ Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: □ Frequenza □ Impegno □ Utilizzazione funzionale del materiale didattico □ Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa ♦ Progressione rispetto ai livelli di partenza
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi <i>La letteratura al presente</i>, vol. 3 tomo A: Il secondo Ottocento, tomo B: Il Novecento e gli scenari del Presente. Cataldi, Angioloni, Panichi – Ed. Palumbo <i>Studiare con successo</i>, vol. 3, Ed. Palumbo Materiali prodotti dall' insegnante; Schede.

6.3 STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Unità 1 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento <u>Cap.1 L'Italia giolittiana</u> <u>Contenuti</u> – Il liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913. La crisi del sistema politico giolittiano. <u>Cap.2 La Prima guerra mondiale</u> <u>Contenuti</u> – La scena politica internazionale. Le origini del conflitto.

	L'Italia nel conflitto. La Conferenza della pace di Parigi. Cap. 3 Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin <u>Contenuti</u> – La Russia agli inizi del Novecento. Dalla guerra alla rivoluzione. I bolscevichi al potere e la guerra civile. L'unione delle repubbliche socialiste sovietiche. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. Unità 2 La crisi della civiltà europea. Cap.4 Il regime fascista <u>Contenuti</u> – Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. Il fascismo al potere. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura. I caratteri del regime fascista. Un regime totalitario. La politica economica ed estera. Cap.5 La crisi del'29 e il New Deal <u>Contenuti</u> – sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti. La crisi economica del 1929. La risposta alla crisi: il New Deal. Cap.6. Il regime nazista <u>Contenuti</u>- La Germania dalla sconfitta alla crisi. Il nazismo al potere. Il totalitarismo nazista. La politica economica ed estera della Germania Cap.7. La seconda guerra mondiale <u>Contenuti</u> – L'Europa verso la guerra. La seconda guerra mondiale. Le dinamiche fondamentali della guerra. Il nuovo ordine nazista. La shoah. La Resistenza in Europa e in Italia. La conclusione del conflitto e gli accordi di pace. Unità 3. Il mondo diviso. Cap. 8 La guerra fredda <u>Contenuti</u>- Le eredità della guerra. Le origini della guerra fredda. L'idea di una Europa unita. Percorso didattico da completare: Cap. 11 L'Italia del dopoguerra <u>Contenuti</u> – La nascita della Repubblica italiana. L'Italia nel blocco occidentale. La nuova situazione geopolitica mondiale. Le Nazioni Unite.
ABILITÀ:	- Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. - Effettuare confronti tra diversi modelli/ tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

	- Analizzare le radici storiche ed l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale - Analisi di documenti - Uso di audiovisivi - Collegamenti interdisciplinari con italiano, diritto. - Discussioni e confronti in classe - Lavoro individuale e di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione finale degli allievi ha tenuto conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. ◆ Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: □ Frequenza; Impegno; Utilizzazione funzionale del materiale didattico; □ Svolgimento regolare delle esercitazioni a scuola e casa □ Svolgimento regolare delle verifiche programmate □ Progressione rispetto ai livelli di partenza □ Utilizzazione di un metodo funzionale agli obiettivi da raggiungere. □ Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi Testo in adozione: G. De Vecchi – G. Giovannetti “ La nostra avventura” – Il Novecento e la globalizzazione ed. verde – vol. 3 – Mondadori Strumenti • Libri di testo • Materiali elaborati dal docente con supporti informatici • Materiali audiovisivi

6.4 MATEMATICA

COMPETENZE

Specifici V anno:

- Comprendere ed utilizzare il concetto di limite per le esplicite conseguenze nello sviluppo del programma.
- Definire la continuità di una funzione.
- Saper risolvere problemi sulla derivata di una funzione.
- Capacità di operare per la risoluzione dei problemi di massimo e minimo
- Saper rappresentare il grafico di una funzione razionale fratta.
-

Standard minimi di apprendimento

- Saper utilizzare correttamente e con una certa padronanza gli elementi fondamentali del calcolo infinitesimale;
- Saper individuare gli schemi operativi più idonei alla risoluzione dei problemi di analisi matematica;
- Saper risolvere numericamente e graficamente in modo corretto lo studio di una funzione razionale intera e fratta.

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE	ABILITA' E CONOSCENZE
Il piano cartesiano.	Richiami degli argomenti principali svolti al quarto anno	14	Risolvere esercizi e problemi sui relativi argomenti.
Premesse all'analisi infinitesimale	Classificazione e campo di esistenza. Simmetrie. Studiare il segno della funzione. Intersezioni con gli assi cartesiani.	14	Conoscere il concetto di funzione. Saper classificare le funzioni. Determinare il dominio di una funzione. Conoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. Distinguere funzioni pari e funzioni dispari. Saper applicare le disequazioni per determinare il segno. Saper determinare le coordinate degli eventuali punti d'intersezione della curva con gli assi.
Limite e continuità delle funzioni-Teoremi sui limiti.	La definizione di limite attraverso un percorso induttivo-deduttivo Calcolo del limite Gli asintoti	26	Comprendere il concetto di limite. Saper calcolare il limite. Individuare e determinare gli asintoti di una funzione

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	ORE	ABILITA' E CONOSCENZE
	Alcune forme indeterminate Le funzione continue Punti di discontinuità e loro classificazione Grafico probabile		Saper risolvere alcune forme indeterminate. Utilizzare il concetto di funzione continua e discontinua. Saper tracciare il grafico probabile di una funzione
Massimi, minimi e flessi	Il concetto di derivata. Calcolo delle derivate di alcune funzioni Classificazione e studio dei punti di non derivabilità Funzioni crescenti, decrescenti Individuazione dei punti stazionari.	24	Comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico Saper calcolare la derivata di una funzione Utilizzare lo studio della derivata prima per individuare la crescita o decrescenza di una funzione. Calcolare i massimi e i minimi di una funzione
Studio completo di funzioni razionali intere e fratte	Studio completo di funzioni razionali intere e fratte	21	Saper affrontare lo studio di una funzione e redigere il relativo grafico

Alla programmazione curricolare disciplinare vanno considerate le UDA interdisciplinari e di Educazione Civica, presentate nella programmazione di classe.

Strumenti:

Libro di testo in dotazione

Schemi, appunti personali ed eventuali dispense

Strumentazioni presenti in laboratorio

Utilizzo di mezzi audiovisivi

Utilizzo di mezzi multimediali

Libri presenti in biblioteca

Lavagna luminosa

Software didattico

VALUTAZIONE

TIPO DI VERIFICA	OBIETTIVO DA ACCERTARE	NUMERO MINIMO DELLE PROVE PER QUADRIMESTRE
Fase orale (prova strutturata)	Conoscenza Competenza	Una (1)

	Capacità espositiva	
Fase scritta	Conoscenza Competenza Acquisizione degli strumenti di calcolo	Due(2)

6.5 DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE, IGIENE)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni. Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti. Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute. Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo. Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Uda 1: Malattie della congiuntiva - Anatomia microscopica e macroscopica - Esame clinico della congiuntiva: esame congiuntiva bulbare, palpebrale e del fornice superiore. Modificazioni patologiche della spostabilità, del colore e dell'aspetto dei vasi sanguigni. - Esame del segmento anteriore tramite lampada a fessura o biomicroscopio: Tecniche a focale diretta e indiretta. <i>Processi infiammatori della congiuntiva (cause, sintomi e terapie)_</i> - Classificazione in base all'eziologia - Anatomia patologica e classificazione in base alle caratteristiche della secrezione - Le congiuntiviti batteriche acute e croniche - Le congiuntiviti virali: cheratocongiuntivite da Herpes - Le congiuntiviti allergiche: stagionali, perenni, atopiche, giganto-papillare, da contatto. - Congiuntiviti da agenti fisici e chimici - Il tracoma <i>I processi degenerativi della congiuntiva</i> Pemfigo, Pinguegola, Pterigio. Uda 2: Malattie della cornea. - Anatomia e fisiologia - Esame clinico della cornea: modificazioni patologiche della grandezza, della trasparenza, dello spessore, della sensibilità. - Topografia e pachimetria corneale. <i>Processi infiammatori della cornea (cause, sintomi e terapie)_</i> - Classificazione delle cheratiti

	- Cheratiti superficiali: localizzazione del processo flogistico, cheratiti superficiali diffuse e punctate - Cheratite profonda: localizzazione del processo flogistico, cherato-endotelite infiammatoria disciforme, a settore, diffusa, cheratiti profonde suppurate. - Ulcere corneali: patogenesi, evoluzione, ulcera detersa e ulcera torpida, leucoma, fistola corneale - Cheratiti erpetiche: quadro clinico e terapia Distrofie corneali - La funzione della vitamina A e la cheratomalacia; - Il cheratocono eziologia, sintomi soggettivi e oggettivi, stadi evolutivi; - Interventi per riduzione o correzione del cheratocono: cross-linking, impianto di anelli intrastromali, cheratoplastica perforante, lamellare, endoteliale. Uda 3: Malattie della sclera - Cenni di anatomia; - Esame obiettivo della sclera: modificazioni del colorito e della forma. Processi infiammatori della sclera (cause, sintomi e terapie). - Episcleriti: sede del processo flogistico, episclerite nodulare, periodica fugace, metastatica stafilococcica. - Le scleriti: differenziazione in base alla sede del processo infiammatorio in nodulari, anulari e posteriori. Uda 4: Malattie dell'uvea - Anatomia di coroide, corpo ciliare e iride. - Anomalie e modificazioni patologiche di colorazione dell'iride - La pupilla: ampiezza e forma; miosi e midriasi; il riflesso pupillare, esame del riflesso pupillare. - Le uveiti anteriori: sede della flogosi; iridocicliti acute insorgenza, sintomatologia della fase conclamata, evoluzione; iridocicliti croniche; terapia delle uveiti anteriori acute e croniche. - Le uveiti posteriori: eziologia, sintomatologia, coroidite a focolaio, disseminata e diffusa. - Lente di Goldman per la visualizzazione dell'angolo irido-corneale. Uda 5: Malattie del vitreo - Anatomia macroscopica e microscopica. Funzione dell'acido ialuronico nella struttura vitreale. - Esame clinico del vitreo. Patologie del vitreo - Infiammatoria: intorbidamento sieroso e purulento - Degenerativa: fluidificazione e opacità vitreali. - Patologie dell'interfaccia vitreo-retina: collasso del vitreo e distacco posteriore - Collasso del vitreo e distacco anteriore. - Alterazioni del contenuto: emorragie del vitreo Uda 6: La retina - Anatomia - Esame del fondo oculare: il colorito, i vasi e la circolazione retinica, la fovea centrale. Tomografia oculare computerizzata, fluorangiografia, griglia di Amsler.
--	---

	- Malattie retiniche conseguenti a patologie generali: retinopatia diabetica non proliferante e proliferante, retinopatia ipertensiva. - Malattie vascolari retiniche, occlusione dell'arteria centrale retinica, trombosi della vena centrale. - Degenerazioni retiniche centrali: degenerazione maculare senile e miopica. - Distacco primitivo e secondario della retina; - Terapie. - Laser giallo. - Fluorangiografia, OCT, gloglia di Amsler e esame del fondo oculare (tramite lampada a fessura, Oftalmoscopio diretto e indiretto). Uda 7: Malattie del cristallino - Anatomia macroscopica e microscopica - Lampada a fessura con tecnica di retroilluminazione - L'accomodazione e la presbiopia - La cataratta: definizione, cause, sintomatologia e classificazione - Cataratta congenita: non evolutiva e propriamente detta - Cataratta senile. Sintomi ed evoluzione della cataratta corticale, nucleare e sottocapsulare posteriore. - Cataratta complicata: definizione e patologie di riferimento. - Cataratte sintomatiche: diabetica - Cataratte traumatiche: contusive e da rottura della capsula. - Cenni di chirurgia della cataratta. Percorso didattico da completare: Fisiologia del tono oculare, il glaucoma. Cenni sulle lesioni delle vie ottiche. Uda pluridisciplinare di Educazione Civica: Il codice deontologico - Il codice deontologico - Il codice deontologico degli Ottici
ABILITÀ:	Conoscere i rapporti anatomici della congiuntiva con le varie strutture dell'occhio. Saper classificare le patologie della congiuntiva. Distinguere tra patologie infiammatorie e processi degenerativi della congiuntiva. Saper classificare le diverse patologie della cornea. Conoscere i rapporti anatomici tra la sclera e le altre strutture dell'apparato visivo. Saper descrivere le scleriti e le episcleriti. Saper riconoscere i rapporti anatomici tra l'uvea e le altre strutture dell'occhio. Saper distinguere tra loro le patologie dell'uvea. Riconoscere i fattori di rischio delle uveiti. Saper riconoscere i rapporti anatomici del corpo vitreo con le altre strutture dell'occhio. Saper individuare le patologie del corpo vitreo.

	Saper evidenziare i rapporti anatomici della retina con le altre strutture dell'occhio. Saper distinguere le patologie della retina. Distinguere gli strumenti e le metodiche per la diagnosi delle patologie della retina. Applicare le norme igienico – sanitarie di prevenzione delle patologie oculari Saper spiegare le varie forme cliniche di cataratte. Conoscere i rapporti anatomici dell'angolo irido-corneale con le varie strutture dell'occhio. Utilizzare il lessico e la fraseologia specifica di settore. Correlare strutture anatomiche e funzione dell'apparato visivo. Conoscere le norme del comportamento professionale Riconoscere i fattori di rischio delle patologie oculari. Saper individuare e differenziare gli esami diagnostici per il segmento anteriore e posteriore dell'occhio.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale e partecipata • Attività laboratoriali • Lavoro individuale e di gruppo • Brainstorming • Problem solving • Produzione di schemi e scalette esplicative
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche formative, consistenti in colloqui di tipo espositivo e argomentativo, si sono effettuate durante e al termine dello svolgimento di ciascun modulo, consentendo una valutazione del percorso di apprendimento. Le verifiche sommative, volte a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito, sono state effettuate con prove orali, prove semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti specifici, produzione di relazioni e prove pratiche. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei criteri adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e abilità conseguite, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Oftalmologia, Luciano Liuzzi – Franco Bartoli, Edizioni Minerva Medica. Grafici riassuntivi e mappe concettuali Internet Immagini di interesse professionale Appunti forniti dall'insegnante Strumentazione: Lampada a fessura o biomicroscopio, cheratometro, oftalmoscopio, schiascopio. Materiali prodotti dalla docente e condivisi tramite Google Workspace.

6.6 OTTICA E OTTICA APPLICATA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici • Utilizzare il linguaggio e i metodi scientifici per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
--	--

	• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI <i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i>	L' OTTICA ONDULATORIA E LE SUE APPLICAZIONI TECNOLOGICHE MODERNE Il laser: principio di funzionamento Emissione stimolata ed emissione della luce Cavità ottica Proprietà delle radiazioni laser Tipi di laser: laser a sostanza solida attiva (a rubino); laser a gas; laser a coloranti; laser a semiconduttori. Applicazioni non mediche del laser: il laser nelle comunicazioni; il laser nell'industria Campi d'impiego del laser in medicina e chirurgia; il laser in oftalmologia Le fibre ottiche Riflessione totale e principio di funzionamento di una fibra ottica Caratteristiche costruttive di una fibra ottica Apertura numerica ed angolo di accettazione L'OTTICA FISICA E LE SUE APPLICAZIONI TECNOLOGICHE MODERNE Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio nella storia L'atomo di bohr La propagazione rettilinea della luce Fronti d'onda, raggio ottico e riflessione totale Il prisma ottico ed il numero di Abbe Onde elettromagnetiche Energia trasportata da un'onda elettromagnetica Raggi e fasci di luce La velocità della luce in un mezzo trasparente, indice di rifrazione del mezzo Lo spettroscopio Spettri di emissione e di assorbimento Spettri dei gas FOTOMETRIA Energia raggiante luminosa Curva della luminosità relativa. Flusso luminoso Intensità luminosa Illuminamento Il fotometro di Bunsen Prova di laboratorio: misura dell'illuminamento utilizzando l'app lux light.
ABILITÀ:	Schematizzare con un disegno: laser; fibra ottica; onda elettromagnetica. Classificare i campi di utilizzazione dei laser. Identificare gli ambiti di utilizzazione delle fibre ottiche. Risolvere problemi legati alla propagazione di un'onda elettromagnetica Distinguere i fenomeni di emissione da quelli di assorbimento della luce da parte della materia
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e dialoghi guidati con gli allievi; problem-solving; didattica laboratoriale;

	metodo induttivo; metodo deduttivo; ricerca individuale e/o di gruppo; scoperta guidata; Brainstorming
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali, risoluzione di esercizi e lavori sia individuali che di gruppo, prove scritte in classe, prove pratiche di laboratorio (nei limiti delle concrete possibilità logistiche dello stesso). Il criterio di valutazione ha sempre tenuto conto sia dell'esito di tutte le verifiche sopra dette, sia della griglia di valutazione stabilita dal collegio dei docenti.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Elementi di ottica generale, Zanichelli; sussidi audiovisivi, strumenti informatici ed oftalmici; fotocopie; programmi software dedicati, siti dedicati alle scienze tipo: https://phet.colorado.edu/it/ ; http://www.educationalab.it/ ; https://www.skuela.net/fisica/ e simulazioni. Strumenti di lab.

6.7 ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Definire la prescrizione oftalmica per miopia e presbiopia (esclusi astigmatismo, ipermetropia, afachia) - Aggiornarsi sulle innovazioni tecnologiche nel rispetto della normativa vigente. - Assistere tecnicamente il cliente nella scelta di montature e lenti.- Informare sulla manutenzione degli ausili ottici. - Redigere e firmare il certificato di conformità. - Utilizzare strumenti matematici per l'elaborazione dei dati - Sviluppo di competenza alfabetica funzionale, scientifica, digitale e personale attraverso attività laboratoriali, cooperative, digitali e di problem solving - Agire in modo coerente ai valori costituzionali. - Utilizzare la lingua italiana in contesti professionali. - Utilizzare strumenti e tecnologie nel rispetto della sicurezza. - Gestire strumenti informatici e multimediali. - Partecipare ad attività collaborative e formative
CONOSCENZE o CONTENUTI	UDA 1 – Vizi di rifrazione e anomalie del sistema visivo (Settembre–Gennaio) Contenuti: diottrica oculare, miopia, ipermetropia, presbiopia, afachia, anomalie refrattive, ambliopia, chirurgia refrattiva. UDA 2 – Acuità visiva, campo visivo e visione binoculare patologica (Gennaio–Aprile) Contenuti: test binoculari, deviazioni oculari, AC/A, eteroforie e tropie, test Maddox, Cover/Uncover, griglia di Amsler. UDA 3 – Ipovisione e daltonismo (Marzo–Aprile) Contenuti: normativa su ipovisione, ausili ottici, test per daltonismo (Ishihara, Farnsworth), supporto personalizzato. MODULO 4 – Attività laboratoriale (Settembre–Maggio) Contenuti: anamnesi, rilievo parametri visivi, strumenti (autorefrattometro, schiascopio, cheratometro, topografo, biomicroscopio), screening visivi, osservazioni cliniche.

ABILITA':	- Elaborare, dopo aver effettuato un controllo visivo completo, un'ipotesi correttiva finale. - Riconoscere le più comuni patologie oculari al fine di indirizzare il soggetto esaminato ad un consulto medico. - Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato. - Conoscere i test per il controllo dei movimenti oculari; valutare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A. - Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi. - Misurare l'acuità visiva. - Proporre ai soggetti ipovedenti l'ausilio più adatto.
METODOLOGIE:	- Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni laboratoriali, problem solving, cooperative learning, uso della piattaforma Google Classroom, flipped classroom. - Personalizzazione della didattica per studenti con BES/DSA: schemi, mappe, test semplificati, uso di strumenti compensativi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Prove scritte e orali, prove pratiche, osservazione delle attività in classe e in laboratorio, lavori di gruppo. - Capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo adottato: "Manuale di Optometria e Contattologia" 2^a ed. Autori: Anto Rossetti – Pietro Gheller, Editore: Zanichelli Strumenti: ✓ Libro di testo; ✓ Strumenti di Laboratorio ✓ Lavagna a muro; ✓ Lavagna interattiva multimediale; ✓ Dispense fornite dall'insegnante

6.8 ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

PROGRAMMA SVOLTO	Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno affrontato in modo teorico-pratico i principali aspetti legati all'applicazione, alla gestione e al controllo delle lenti a contatto. Il percorso si è sviluppato seguendo una progressione logica, partendo dalle conoscenze anatomiche e fisiologiche oculari fino all'applicazione delle lenti a contatto e all'uso della strumentazione per il monitoraggio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	- Anatomia macroscopica dell'occhio esterno: palpebre, congiuntiva, cornea, sclera; - Il film lacrimale: struttura, funzioni, test quantitativi (Schirmer 1-2, filo di Kuriashi e MLMI) e qualitativi (BUT, NIBUT, pH, ferning test, verde di lissamina e rosa bengala); - Depositi (organici, inorganici e microrganismi), complicanze legate all'uso di LAC con depositi e osservazione dei depositi al biomicroscopio a lampada a fessura; - Classificazione delle LAC: rigide gas permeabili, morbide, terapeutiche, <u>cosmetiche</u> e <u>colorate</u> (da svolgere);

	- Materiali per LAC rigide: PMMA, RGP, CAB, stirene, resina siliconica, silossano- metacrilato; - Caratteristiche fisiche delle LAC: Dk, Dk/t, TD, spessore, bagnabilità, contenuto idrico, modulo di resistenza, elasticità e rigidità; - Nomenclatura ISO delle lenti a contatto; - Esame preliminare all'applicazione: raccolta anamnesi, valutazione film lacrimale, biomicroscopia, cheratometria, topografia corneale; - Tecniche di applicazione e rimozione delle LAC morbide e rigide, appoggio apicale allineamento apicale e spazio apicale; - Manutenzione e disinfezione delle lenti rigide: forza tampone, pH, osmolarità, pulizia, detergenti quotidiani, enzimi, disinfezione, sostanze antisettiche, Thimerosal, clorexidina, agenti umidificanti, collori lubrificanti, soluzioni di risciacquo, soluzioni multifunzionali; - Applicazione e rimozione LaC: trazione palpebrale, della leva, ventosina riposizionamento di una lente dislocata, metodiche manuali e non manuali per la manutenzione, il contenitore, le soluzioni e periodo di adattamento; - Sedute di controllo, occhio secco marginale e conclamato; - Lenti a ricambio programmato: monouso, ricambio frequente e convenzionale, vantaggi e svantaggi tra di essi; - Manutenzione lenti morbide: pulizia, tensioattivi, trattamento enzimatico, manutenzione fisica e chimica, contenitore; - Lenti per cheratocono: classificazioni cheratocono, sintomi oggettivi, indizi biomicroscopici, indizi videocheratografici, indicazioni per l'uso, effetto sulla progression, lac dure corneali, tecniche di applicazione (su tre punti, a coccarda, apzio apicale), piggy-back, lenti ibride, sedute din controllo; - Lenti a contatto terapeutiche: funzioni, tipologie, indicazioni cliniche, materiali, fitting e gestione, complicanze e precauzioni, normativa; - Strumentazione utilizzata: cheratometro, biomicroscopio a lampada a fessura, topografo corneale, pachimetro/ia e tipologie, tonometro/ia e tipologie; - EDUCAZIONE CIVICA: L'Ottico e il nuovo Regolamento Europeo 745/2017 sui dispositivi medici su misura; - Lac per afachia (da svolgere).
ABILITÀ:	- Utilizzo corretto della lampada a fessura per l'analisi della cornea e del film lacrimale - Esecuzione e interpretazione della cheratometria - Esecuzione di una topografia corneale e lettura della mappa per la scelta della lente - Applicazione e rimozione in sicurezza delle LAC su pazienti simulati o reali - Compilazione di una scheda tecnica completa della lente e valutazione del fitting - Gestione della comunicazione con il portatore per educazione all'uso e al follow-up

METODOLOGIE:	- Lezioni frontali integrate da supporti audiovisivi e multimediali - Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo in laboratorio - Studio di casi clinici reali o simulati - Uso di software professionali per topografia - Discussioni guidate e attività di problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Conoscenze teoriche: verificate tramite interrogazioni orali e test scritti - Abilità pratiche: osservazione diretta durante le esercitazioni e prove pratiche strutturate - Competenze professionali: capacità di risolvere problemi, effettuare scelte appropriate, lavorare in modo autonomo e sicuro - Comunicazione e precisione: nella compilazione delle schede tecniche e nell'interazione con il portatore - Valutazione espressa in decimi, tenendo conto anche dell'impegno e del miglioramento individuale
ABILITA' OPERATIVE SVILUPPATE	- Utilizzo corretto della lampada a fessura per l'analisi della cornea e del film lacrimale - Esecuzione e interpretazione della cheratometria - Esecuzione di una topografia corneale e lettura della mappa per la scelta della lente - Applicazione e rimozione in sicurezza delle LAC su pazienti simulati o reali - Compilazione di una scheda tecnica completa della lente e valutazione del fitting - Gestione della comunicazione con il portatore per educazione all'uso e al follow-up
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>Contattologia – Una guida clinica</i> <i>Vari autori – Medical Books</i>

6.9 ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Effettuare lettura e interpretazione di prescrizioni optometriche. - Utilizzare strumenti e tecnologie per la centratura e il montaggio delle lenti. - Assistere il cliente nella scelta della montatura e delle lenti oftalmiche. - Rilevare i parametri anatomici necessari al corretto montaggio. - Applicare trattamenti superficiali e colorazioni in base alle esigenze visive. - Valutare gli effetti prismatici in un decentramento. - Utilizzare software dedicati (es. Focus 10) per la gestione dei dispositivi e l'elaborazione di certificazioni di conformità. - Conoscere i criteri per la scelta e la prescrizione di ausili visivi in soggetti ipovedenti. • Competenze digitali: uso di strumenti e piattaforme online • Competenze comunicative: uso corretto della terminologia tecnica, anche in lingua inglese
--	---

	• Competenze scientifiche e matematiche: elaborazione dati, esperimenti, uso di grafici • Competenze personali e sociali: lavoro in gruppo, autocorrezione, partecipazione attiva
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI <i>(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</i>	UDA 1 – Lenti oftalmiche e prescrizione Argomenti: sistemi di centratura (Boxing, Datum Line), strumenti di laboratorio (frontofocometro, mola), tipi di lenti, lettura ricette. Competenze: utilizzo delle apparecchiature, interpretazione prescrizioni, terminologia tecnica anche in inglese. Periodo: Settembre – Dicembre UDA 2 – Montaggi ed effetti prismatici in un decentramento Argomenti: decentramenti, effetti prismatici, calcolo diametro minimo, normative e certificazione. Competenze: montaggi manuali/automatici, calcoli prismatici, rilevamento parametri. Periodo: Ottobre – Gennaio UDA 3 – Occhio, non dimenticare! Argomenti: gestione ipovisione, software Focus 10, sicurezza e igiene, comunicazione tecnica. Competenze: scelta ausili da listino, uso software, compilazione certificati, dibattito tecnico-scientifico. Periodo: Gennaio – Maggio
FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:	- Utilizzo corretto del linguaggio tecnico e scientifico; - Impiego degli strumenti digitali e di laboratorio; - Applicazione delle normative di sicurezza nei luoghi di lavoro; - Sviluppo di competenze operative nella realizzazione e manutenzione di ausili ottici.
METODOLOGIE:	-Lezioni frontali e dialogate -Didattica laboratoriale e attività in cooperative learning -Learning by doing e role playing -Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) -Problem solving e simulazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	-Prove pratiche di laboratorio -Verifiche scritte strutturate e semistrutturate -Interrogazioni orali, relazioni tecniche -Lavori di gruppo, attività peer-to-peer -Osservazione sistematica in itinere
STRUMENTI E MATERIALI	-Laboratorio di ottica, strumenti specifici (frontofocometro, mola automatica)

	-Libro di testo, dispense del docente -Software dedicati -Video/tutorial e materiali digitali
RECUPERO ED INCLUSIONE	- Attività di recupero in itinere -Personalizzazione della didattica per studenti BES/DSA (uso mappe, strumenti compensativi, tempi dilatati) -Supporto alla motivazione, uso della piattaforma digitale per il recupero
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<i>Lenti & Occhiali. Un manuale di ottica oftalmica- Anto Rossetti-Medical Book</i>

6.10 LINGUA INGLESE

Competenze disciplinari in uscita

- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in una prospettiva interculturale
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative agli argomenti oggetti di studio.

Argomenti trattati:

UDA N° 1- LENSES

- Different types of lenses
- Materials for lenses and frames
- Contact lenses

UDA N° 2- ANATOMY OF THE EYE

- The anatomy of the eye
- Protective structures and lacrimal apparatus
- Vision and movement of the eye
- Defects of sight and defects of focusing

UDA N° 3- OPTICAL INSTRUMENTS

- Lensmeter
- Auto-refractor
- Keratometer
- Snellen chart

UDA N° 4 – EYE PROFESSIONALS

- Optician, optometrist, ophthalmologist

UDA N° 5- CIVILIZATION

- Great Britain and U.K.
- European Union
- Agenda 2023
- Curriculum vitae

UDA DI ED. CIVICA

TITOLO: NOI CITTADINI EUROPEI ORE

DEDICATE: n° 2

ATTIVITA': analisi del brano " Living in the EU-your rights and how to use them"

ABILITA': Gli alunni devono sviluppare la capacità di utilizzare una diversa lingua per comprendere, esprimere e interpretare concetti quali il rispetto di sé e degli altri. Dovranno quindi comunicare in forma sia orale sia scritta mediando tra diverse lingue e mezzi di comunicazione

UDA INTERDISCIPLINARE

TITOLO: GUARDIAMO AL NOSTRO FUTURO ORE: 4

ARGOMENTO: AGENDA 2030

Lezioni in presenza, cooperative learning Mezzi e **Strumenti:**

Libro di testo (Basic English for Optician- ed.Zanichelli) ,

Risorse di rete

Verifiche e valutazione

Gli alunni hanno svolto due verifiche scritte per ciascun quadrimestre. Le prove sono state strutturate, semi-strutturate, questionari a risposta aperta o di produzione libera. Sono stati effettuati anche dei colloqui orali. La valutazione ha avuto il fine di certificare il conseguimento degli obiettivi disciplinari, i progressi raggiunti, ogni studente è stato abituato all'autovalutazione. Per la valutazione si è fatto riferimento a considerazioni di carattere generale come la partecipazione, l'impegno e l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro.

6. 11 DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Contenuti disciplinari:

MODULO 1 .IL DIRITTO COMMERCIALE E L'IMPRESA

Il diritto commerciale

Nozione, nascita ed evoluzione storica, oggetto e fonti

L'imprenditore e l'impresa

Nozioni, caratteri, criteri di classificazione, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale, Statuto dell'imprenditore, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare e l'impresa sociale.

L'azienda

Nozione, segni distintivi

L'impresa artigiana

Definizione, costituzione, limite dimensionale, l'Albo delle imprese artigiane, adempimenti per il loro avvio.

La figura professionale dell'ottico

La professione dell'ottico, accesso alla professione e apertura di un negozio di ottica

Le società

Il contratto, l'autonomia patrimoniale e la classificazione delle società.

Le società di persone, le società di capitali e le società mutualistiche

Le società di persone, la società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice,

la società di capitali, la società per azioni, la società a responsabilità limitata, la società in accomandita per azioni, le società mutualistiche.

La crisi dell'impresa

Le procedure concorsuali, il fallimento, nozione e presupposti, la dichiarazione di fallimento, gli effetti della dichiarazione di fallimento, gli organi, la procedura e la sua chiusura, le altre procedure concorsuali.

Percorso didattico da completare: Il contratto

Elementi essenziali e accidentali, conclusione, effetti, classificazione e invalidità, tipicità ed atipicità.

La sicurezza nei luoghi di lavoro (da completare)

Sistema normativo

Ordinamento sanitario e assistenza sociale

Diritto alla salute, organizzazione del servizio sanitario

Educazione civica

Le tappe di costruzione dell'Europa e l'integrazione europea

Le istituzioni comunitarie

Le fonti del diritto comunitario

Lettura e commento in classe dell'articolo del Corriere della Sera - *"Bella e sconosciuta" L'Unione che amiamo solo se serve a noi* - di Paolo Foschini 6 maggio 2025

Percorso didattico da completare: Produzione scritta "Dopo avere brevemente spiegato quanto e per quali ragioni di senti (o non ti senti) cittadino Europeo, chiarisci ed esponi quali sono tra guerra, immigrazione, interventi sociali e clima, le principali sfide per l'Europa".

Libro di testo in adozione:

Diritto e legislazione socio-sanitaria – Roberta Acquaviva, Alessandra Avolio – SIMONE PER LA SCUOLA

6. 12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni hanno: - consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita - raggiunto un completo sviluppo corporeo e delle capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuro-muscolari - acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali - sperimentato e compreso il valore del linguaggio motorio - affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita - apprezzato lo sport come valore di confronto e momento formativo utile a favorire comportamenti sociali corretti
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	1) I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA TEORIA E DELLA METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO. 2) LE QUALITÀ CONDIZIONALI. 3) CONOSCENZA DEGLI SPORT (Pallavolo, Calcio, Pallacanestro) 4) APPARATI E SISTEMI DEL CORPO UMANO: L'APPARATO LOCOMOTORE (COMPONENTI ATTIVE E PASSIVE)- Apparato scheletrico, articolare e muscolare. 5) EDUCAZIONE ALIMENTARE: I GIOVANI E IL CIBO. 6) SALUTE E BENESSERE. 7) NOZIONI DI PRONTO SOCCORSO. 8) STORIA DEGLI SPORT (Fascismo e Sport, razzismo e sport, Olimpiadi del '36 e del'68) 9) ATTIVITÀ PRATICA IN PALESTRA
ABILITÀ:	FUNZIONALI: miglioramento delle funzioni organiche attraverso una corretta sollecitazione delle capacità motorie e condizionali RELAZIONALI: acquisizione di abilità relative al saper comunicare e relazionare con se stessi, con gli altri e con l'ambiente circostante, sapendo gestire la propria persona. CULTURALI: Conoscenza dei molteplici aspetti scientifici, metodologici e pratici della motricità. Conoscenza dei principi fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione. Possesso di conoscenze teoriche della disciplina e la relativa capacità di analisi, sintesi ed organizzazione logica delle stesse , con utilizzo di linguaggio specifico
METODOLOGIE:	Lezione frontale e mista. Attività di gruppo – attività di “situazione” implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e, quindi, passaggio dall'approccio globale ad una sempre maggiore precisione, anche tecnica del movimento – trasferibilità delle abilità acquisite in altre situazioni ed ambiti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di effettuare collegamenti e riferimenti a situazioni reali. Osservazione diretta delle capacità operative e relazionali. Valutazione con criteri quantitativi (tempi, misure e punti) e qualitativi riferiti allo stile di esecuzione. Autovalutazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche strutturate e semistrutturate per la valutazione orale Verifiche pratiche
TESTI STRUMENTI ADOTTATI	Attrezzi della palestra Ausili didattici (LIM, filmati, immagini, video-conferenze) Libro di testo "Più che sportivo" (Del Nista –J.Parker-A.Tasselli)
TRACCE PER L'AVVIO AL COLLOQUIO D'ESAME	Cultura in movimento (Storia dello Sport) Conoscere lo strumento del movimento: il corpo Dal gioco allo sport (il calcio, la pallavolo, la pallacanestro) È la mia salute (educazione alimentare, effetti negativi di droghe, fumo e sostanze stupefacenti, il doping)

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti accompagnata di un motivato giudizio, che tenga conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate dai docenti
- Impegno e rispetto delle scadenze
- Uso funzionale del materiale didattico.

2. Livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza

3. Progresso acquisito nel metodo di studio e di lavoro

Per l'ammissione all'Esame di Stato si prescinde dal possesso del requisito indicato nel Decreto Legislativo 62/17, ossia dal completamento delle ore di PCTO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

La valutazione quadrimestrale tiene conto degli elementi individuati dalla seguente griglia (PTOF):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>	VOTO	LIVELLI
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carenza di conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	B A S E

L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	I N T E R M E D I O
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	A V A N Z A T O

Per l'attribuzione del voto in condotta si fa riferimento agli indicatori presenti nella seguente griglia (PTOF):

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E D E L C O M P O	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7

R T A M E N T O	COMPETENZA DIGITALE	chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
		5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10
			Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.				≤ 5

7.2 Criteri di valutazione per l'educazione civica

Si fa riferimento alla seguente griglia (PTOF):

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze cquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Nessuna conoscenza acquisita

A B I L I T À	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. È in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia a i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze e con contributi personali e originali
	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente e adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente e adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali .	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni .	Lo studente adotta regolarmente e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni . E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

7.3 Criteri attribuzione crediti

L'articolo 28 dell'Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31 marzo 2025 attribuisce al credito scolastico, maturato dagli studenti nel corso del triennio, un peso massimo di quaranta punti nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato. Il credito per ciascun alunno è determinato secondo l'allegato A del d.lgs 62/2017:

Allegato A - (di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto 62/17)

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1 - media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- 2 - regolarità della frequenza scolastica;
- 3 - interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- 4 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- 5 - eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

7.4 Valutazione dei PCTO

La valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento contribuisce al credito scolastico come si desume dalla seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti l'08/05/2019

Valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Il Consiglio di Classe, nella riunione del 12 maggio 2025, ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus, se nella prima disciplina l'alunno non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla tabella sottoindicata:

MATERIE	
1	Esercitazioni di Optometria
2	Esercitazioni di Contattologia
3	Esercitazioni di Lenti Oftalmiche
4	Ottica/Ottica applicata
5	Discipline Sanitarie

7.5 Griglie di valutazione della prima prova scritta

Prima prova scritta Nazionale di Lingua e Letteratura italiana.

Alla prova viene attribuito un massimo di venti punti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2

		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell’uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A			
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	2
		Nel complesso rispetta i vincoli	1,6
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	1,2
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	2
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	1,6
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	1,2
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
3	PUNTUALITÀ NELL’ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	L’analisi è molto puntuale e approfondita	2
		L’analisi è puntuale e accurata	1,6
		L’analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	1,2
		L’analisi è carente e trascura alcuni aspetti	0,8
		L’analisi risulta assente	0,4
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L’interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	2
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	1,6
		Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	1,2
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	0,8
		Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	0,4

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un’ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un’organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un’organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell’uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B			
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	2,3
		Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	1,6
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	0,9
		Non riesce a cogliere il senso del testo	0,2
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	3
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	2,3
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	1,6
		L’argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	0,9
		Argomentazione assente e priva di connettivi	0,2
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L’ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	2
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	1,6
		La preparazione culturale carente non sostiene l’argomentazione	1,4
		Riferimenti culturali assenti	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A: _____

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un’ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un’organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un’organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell’uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C			
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL’EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	3
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	2,3
		Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione	1,6
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	0,9
		Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	0,2
2	SVILUPPO ORDINATO LINEARE DELL’ESPOSIZIONE	L’esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	3
		L’esposizione è organica e lineare	2,3
		L’esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato	1,6
		L’esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	0,9
		L’esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	0,2
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	2
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale	1,6
		Poco adeguata l’argomentazione, come pure la preparazione culturale	1,4
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	1,2

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: - comprensione e interpretazione delle domande - la parafrasi (se richiesta) è completa - il riassunto centra il messaggio principale del testo - le risposte a domande specifiche sono pertinenti	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: - c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative - c'è l'individuazione dei temi chiave - sono formulati giudizi personali pertinenti - si coglie una conoscenza delle tematiche di riferimento - presenta interessanti collegamenti interdisciplinari	Completa	8
		Adeguate	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: - si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene - si collega al testo e al suo contenuto storico - ha un'articolazione chiara e ordinata (non sono presenti fraintendimenti del testo)	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo è sostanzialmente corretto con poche imperfezioni	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	Il repertorio lessicale è essenziale	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA
TIPOLOGIA B: ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: - Presenta una lunghezza adeguata - È costruito intorno a una tesi - È un testo argomentativo scritto per evidenziare le proprie	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5

	idee	Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - Non contiene parti fuoritema - Le informazioni sono corrette - Lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza - Gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati - Il ragionamento è condotto adeguatamente	Completa	8
		Adeguate	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: - Ha un'articolazione chiara e ordinata - C'è un equilibrio tra le parti - C'è continuità tra le idee	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo presenta alcuni errori	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	Il repertorio lessicale è essenziale	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE...../10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES/DSA
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: - conoscenza della problematica e/o dei contenuti; - comprensione e interpretazione della traccia - il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia - il testo è coeso e coerente	Completa	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: - non contiene parti fuori tema (pertinenza) - le informazioni sono corrette - lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza, prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento - il ragionamento è condotto adeguatamente	Completa	8
		Adeguate	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
	Il testo è ben organizzato, ovvero:	Completa	5

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- la struttura è ben riconoscibile: - è riconoscibile un ordine nell'argomentazione - c'è equilibrio tra le parti - c'è continuità tra le idee	Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Il testo presenta alcuni errori	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	Il repertorio lessicale è essenziale	Adeguate	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

7.6 Seconda prova scritta Esame di Stato 2024/2025.

La seconda prova, negli istituti professionali del vigente ordinamento, è una prova integrata che verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.

La parte ministeriale della prova indicherà la tipologia e il nucleo o i nuclei fondamentali cui la prova dovrà fare riferimento, la commissione entro il 19 giugno elaborerà tre proposte di traccia e tra queste il giorno della prova ne sarà sorteggiata una che verrà svolta dai candidati. La durata della prova può essere compresa tra le 6 e le 12 ore.

La prova viene predisposta secondo una delle seguenti **tipologie**:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

- Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.
- Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.
- Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.
- Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.
- Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.
- Individuazione delle variazioni refrattive e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.
- Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.

- Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.

Obiettivi della prova

- Individuare strumenti, tecniche e metodi per rilevare e soddisfare i bisogni del cliente
- Dimostrare di possedere le necessarie competenze per operare nel settore
- Produrre testi esaustivi e pertinenti alle tracce proposte, utilizzando adeguatamente il linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera
- Effettuare collegamenti coerenti tra i vari ambiti di studio con approccio interdisciplinare
- Agire nel rispetto della normativa vigente, della sostenibilità ambientale e della sicurezza sul lavoro

Alla prova viene attribuito un massimo di 20 punti.

7.7 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

ESAMI DI STATO a. s. 2024/2025
**IP04 – ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE-
OTTICO**

TPRC022019 - “G. Bufalino” – Trapani

ALUNNO/A: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	Elaborazione completa e approfondita	4
	Elaborazione coerente e organica	3
	Sviluppo logico con collegamenti semplici	2
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà	1
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	Espressione chiara, corretta con ricchezza lessicale completa, precisa e approfondita	4
	Espressione chiara e corretta	3
	Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile	2
	Espressione scorretta con terminologia impropria	1
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	Completa e approfondita	4
	Corretta e adeguata	3
	Superficiale e generica	2
	Scarsa e confusa	1
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e difformità anche nei differenti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi.	8
	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali.	7
	Riesce a collegare argomenti diversi in maniera non approfondita e confusa, esprimendo valutazioni personali.	6
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta. Talvolta esprime valutazioni personali.	5
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali.	4
	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti.	3
	Non risponde in modo pertinente alle richieste.	2

7.8 Percorsi interdisciplinari individuati dal Consiglio di classe per il colloquio orale.

Lo svolgimento del colloquio, finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, si svolgerà a partire dall'analisi da parte del candidato di materiale scelto dalla commissione volto a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il Consiglio di Classe ha lavorato in sinergia cooperando e favorendo i collegamenti interdisciplinari sviluppando le diverse tematiche nei diversi ambiti disciplinari per favorire l'acquisizione di una conoscenza quanto più completa possibile e lo sviluppo parallelo delle abilità e competenze tipiche delle singole discipline. Si riportano i **nuclei tematici individuati e sviluppati** dai docenti e le discipline coinvolte:

PERCORSO
I colori
La luce
La percezione
Il tempo e la visione del mondo
Il progresso scientifico e la cura delle malattie.
Il Lavoro tra fatica e riscatto sociale.

Nel corso del colloquio lo studente dovrà saper correlare le esperienze acquisite nell'ambito dei PCTO con il percorso di studi seguito tramite una relazione o un lavoro multimediale e, inoltre, dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica.

7.9 Griglia di valutazione del colloquio

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e il punteggio per ogni candidato è attribuito secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato A all'Ordinanza che viene di seguito riportato.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Tabella di conversione punteggio/voto delle griglie

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

8 SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.

La simulazione della prima prova scritta si è svolta rispettivamente il 28 Marzo e non ha messo in evidenza particolari criticità. Per gli alunni BES sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP relativi.

8.1 Simulazione della prova scritta di Italiano

Prova di Italiano Ministeriale relativa agli Esami di Stato 2023/2024, Sessione Ordinaria.